

Sanremo 2018: novità, curiosità e un pizzico di Savona

Domenica 28 gennaio 2018



Foto di copertina da www.today.it

La sessantottesima edizione del festival della musica italiana è alle porte. Dopo due anni in compagnia di Carlo Conti è tempo di cambiare: ecco tutte le novità del festival di Claudio Baglioni.

“Sarà un festival rivoluzionario e colorato”, ha detto Claudio Baglioni dal palco del teatro Ariston nel corso della conferenza stampa del 9 gennaio. Oggi, a quindici giorni dalla linea di partenza, ci si chiede quale sarà l’effetto del nuovo regolamento, destinato a modificare radicalmente l’esperienza del Festival. Scopriamo insieme **come cambierà l’evento musicale** più atteso dell’anno.

1) Eliminazioni? No grazie.

“L’eliminazione è stata eliminata”, spiega ironicamente Claudio Baglioni durante un’intervista rilasciata al TG1. Nessuno andrà a casa in questa edizione del Festival e tutti i partecipanti, giovani inclusi, si esibiranno dall’inizio alla fine dell’evento.

Sanremo 2018 sarà dunque più simile ad un festival della letteratura o del cinema, durante il quale **nessuno** è mai **escluso dalla partecipazione**: un approccio che imprime un taglio netto rispetto alle edizioni del passato, vere e proprie gare a eliminazione simili, per certi versi, al modello dei *talent show* musicali.

2) Nuovi premi e più tempo a disposizione

L'*eliminazione delle eliminazioni* - giochi di parole a parte - non punta ad uccidere la meritocrazia. Sono infatti **tre i nuovi premi** destinati ai big che verranno assegnati dal direttore artistico del festival in collaborazione con la direzione di Rai 1: **miglior testo, migliore interpretazione, migliore composizione musicale**.

Aumenta anche la **durata massima delle canzoni**, da 3 minuti e 15 secondi a 4 minuti esatti: ben 45 secondi in più a disposizione di ogni cantante.

Queste novità riflettono appieno il pensiero di Claudio Baglioni riguardo al Festival: meno spazio alla TV, più spazio alla musica.

Continua la lettura a pagina 2

3) Giurie, alcune novità e vecchie polemiche

Come ogni anno, le giurie sono al centro di accesi dibattiti tra appassionati, semplici curiosi e autorità del mondo dello spettacolo e della musica.

Sono cinque le giurie che avranno il compito di eleggere il big vincitore della 68esima edizione del Festival di Sanremo: vediamole più in dettaglio.

- **Giuria Demoscopica:** corpo popolare composto da 300 persone che, nell'ultimo anno, abbiano acquistato almeno due album o un biglietto per un concerto di musica italiana. Avrà voce in capitolo dalla prima alla terza serata; dalla quarta in poi verrà sostituita dalla giuria degli esperti.
- **Pubblico:** si tratta, molto semplicemente, di una giuria formata dagli spettatori fisicamente presenti al teatro Ariston.
- **Televoto:** il pubblico a casa, come di consueto, potrà votare attraverso il televoto da telefono fisso o cellulare. Sarà attivo dalla prima all'ultima serata del Festival.
- **Sala Stampa:** i giornalisti avranno anch'essi voce in capitolo per tutto l'arco della durata del Festival.
- **Esperti:** giuria formata da nomi illustri del mondo della musica e dello spettacolo che entrerà in gioco a partire dalla quarta serata, succedendo alla giuria demoscopica.



(foto www.music.fanpage.it)

Nel corso della quinta serata, quella che decreterà i vincitori del Festival, il **Televoto avrà un peso del 50%** sul punteggio finale, il 10% in più rispetto alle edizioni di Carlo Conti, mentre la **Sala stampa e gli Esperti** avranno rispettivamente **il 30 e il 20% del peso**.

I voti delle serate precedenti restituiranno un numero che farà media con i voti della finale: il punteggio più alto decreterà il vincitore, che sarà automaticamente candidato a rappresentare l'Italia all'*Eurovision Song Contest 2018*.

Per quanto riguarda le nuove proposte, il vincitore sarà invece svelato al termine della penultima serata, quella di venerdì 8 febbraio, la prima in cui sarà chiamata ad esprimersi anche la giuria degli Esperti.

4) Basta cover, spazio ai duetti

“Penso che in modo coerente chi lavora tanto tempo ad un progetto, e oggi è un miracolo costruire delle canzoni, abbia la dignità e il diritto di riproporlo con altri artisti, musicisti o cantanti in forma di duetto o trio, sarà quel brano arrangiato o eseguito in modo diverso”.

Così Claudio Baglioni annuncia che, quest'anno, **la serata delle cover**, che vedeva gli artisti in gara interpretare una canzone italiana del passato, **non ci sarà**.

Al suo posto, un'inedita serata dedicata ai duetti, che vedrà i big in gara presentare una versione rivisitata del proprio brano, esibendosi insieme con un ospite di spicco nel panorama musicale italiano.

Continua la lettura a pagina 3

5) Curiosità: tra record, rap e un pizzico di Savona

Il Festival di Sanremo 2018 non è soltanto fucina di importanti novità sul piano del regolamento, ma porta con sé anche una curiosità: **Ornella Vanoni**, classe 1934, a cui già si riconosce il record di artista italiana con la carriera più longeva in assoluto, è destinata altresì ad entrare nella storia del Festival come **concorrente più anziana**.



(foto www.piccoloteatro.org)

Con i suoi 83 anni, dissimulati dietro una *verve* senza tempo e un'intramontabile eleganza, Ornella, che ha preso parte al Festival della Canzone più volte a partire dalla sua prima edizione, 68 anni fa, torna quest'anno, accompagnata dai cantanti Pacifico e Bungaro, una chiara dimostrazione che lo spirito di competizione possa resistere anche di fronte ad un'intensa carriera durata anni.

Tra i giovani si segnala la partecipazione di **Michel Mudimbi**, rapper italo-congolese famoso per l'attento studio dei temi e delle rime dei suoi pezzi. Mudimbi parteciperà al Festival con il brano "Il mago" portando a Sanremo un genere che, tra critiche e apprezzamenti, è in rapida ascesa nel nostro Paese. [Clicca qui per il video](#).

Anche la città di Savona dirà la sua al Festival: **Annalisa Scarrone**, infatti, originaria di Cairo Montenotte, torna a partecipare nella categoria big con il brano "Il mondo prima di te".

Annalisa si è classificata seconda ad *Amici* e ad *Amici Big* rispettivamente nel 2011 e nel 2012, assicurandosi in quest'ultima occasione anche il premio della critica nella sezione Canto. La sua prima esperienza a Sanremo risale al 2013, quando si classificò nona con il singolo "Scintille". Nel 2016 partecipò con "Una finestra tra le stelle", arrivando undicesima.



(foto www.ilsussidiario.net)

6) Sanremo 2018, tra aspettative e speranze

Le aspettative per la 68esima edizione di Sanremo sono alte, forse le più alte negli ultimi anni, e ciò crea un clima di fervida attesa. Le novità introdotte da Claudio Baglioni mirano a portare in primo piano la musica rispetto allo show e alla TV, con un ritorno alle origini che può sicuramente piacere a molti.

Con questo non si vuole affatto sminuire l'eccellente lavoro svolto dai conduttori e dagli organizzatori delle precedenti edizioni, ma semplicemente esprimere un sincero apprezzamento nei confronti di chi, ad un festival musicale, preferisce anteporre la musica a qualsiasi altra forma di spettacolo.

Non ci resta che attendere il 6 febbraio, sperando di veder confermate le nostre speranze di un festival davvero nuovo, che riesca a guardare al futuro, senza però dimenticare quel passato che ha reso la musica italiana grande in tutto il mondo.